



COMUNE DI ROMAGNANO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE n. 8 del 21/07/2016

OGGETTO: Variazione di assestamento al bilancio di previsione 2016 - 2018 ai sensi dell'art. 175 comma 8 TUEL - salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e stato di attuazione dei programmi. Aggiornamento DUP 2016 - 2018 - Parere Organo di Revisione art. 239 1° comma punto c)

L'anno 2016, il giorno 21 del mese di luglio, il sottoscritto Revisore dei conti Dott. Maurizio Passarella,

Premesso:

- che in data 19 luglio ha ricevuto la proposta di deliberazione di C.C. avente ad oggetto "Variazione di assestamento al bilancio di previsione 2016 - 2018 ai sensi dell'art. 175 comma 8 TUEL - salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 e stato di attuazione dei programmi. Aggiornamento DUP 2016 - 2018;
- che l'art. 239 comma 1 punto c) del D.Lgs. 267/2000, prevede in capo all'organo di revisione compiti di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate e all'effettuazione delle spese;
- che con deliberazione di CC n. 29 del 26/05/2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016;
- che con deliberazione di GC n. 74 del 18/07/2016 si è evidenziato mediante relazione del Responsabile del servizio finanziario il mancato rispetto del Patto di Stabilità per l'anno 2015 in seguito a verifiche e riscontri tecnici e che di ciò si è fatta segnalazione alla Corte dei Conti competente;

Visto:

- l'art. 193, comma 2, del TUEL che dispone l'obbligo per i Comuni di provvedere a deliberare con periodicità stabilita nel regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio il permanere degli equilibri generali di bilancio provvedendo, laddove necessario, ad adottare:
 1. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

A

2. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
3. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Considerato:

- la necessità di adottare provvedimenti urgenti per il ripristino degli equilibri della gestione finanziaria 2016 -2018 ai sensi del 193 TUEL soprattutto in considerazione delle sanzioni previste dalla normativa attualmente in vigore per il mancato rispetto del Patto di stabilità 2015;
- che L'Ente intende procedere con una variazione di entrata e di spesa per l'esercizio 2016 e per il bilancio 2016 - 2018 ed in particolare una serie di incrementi delle entrate e riduzione dell'accensione di mutui per un differenziale di minori entrate per euro 358.000,00 e contemporanea appostazione di maggiori spese derivanti dal mancato rispetto del patto di stabilità e minori spese correnti e d'investimento per euro 358.000,00.
- Considerato, pertanto, che occorre adottare una variazione al bilancio 2016-2018 sia in termini di competenza che in termini di cassa, ai sensi dell'art. 175 del Dlgs 267/2000, così come analiticamente indicato nei prospetti allegati che formano parte integrante e sostanziale della proposta di delibera;
- Che ai sensi dell'art. 147 quinquies del TUEL è stata condotta una verifica sugli equilibri economici e finanziari in conto residui e conto competenza allo scopo di attestare il mantenimento o meno degli equilibri di bilancio
- che è stata effettuata una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri dello stesso - comma 8 art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- che è stata effettuata una ricognizione dello Stato di Attuazione dei Programmi assegnati ai vari servizi comunali;

Rilevato che:

- che l'articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, prevede che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, siano tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza;
- che nel caso in cui le variazioni apportate nel corso della gestione comportino delle rettifiche al prospetto allegato al bilancio di previsione, l'Ente provvede ad adeguare il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di bilancio, ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, valido ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica e lo allega alla delibera dell'organo consiliare;

- che le variazioni proposte assicurano gli equilibri finanziari del bilancio annuale e il rispetto dei principi di congruità, coerenza e di attendibilità contabile;

Vista:

- il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 712 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- la relazione predisposta dall'Ufficio di ragioneria comunale dalla quale emerge che il mancato rispetto del patto di stabilità determina delle conseguenze che fanno prevedere un disavanzo di gestione che rende necessario ripristinare il pareggio di bilancio adottando le seguenti misure: incremento delle entrate e riduzione dell'accensione di mutui e contemporanea accensione di fondi rischi per le sanzioni derivanti dallo sfioramento del Patto e riduzione delle spese correnti e d'investimento per euro 358.000 sia in entrata che in spesa;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio attestata del responsabile del servizio finanziario;
- La proposta di deliberazione in oggetto indicata con i relativi allegati;
- Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del settore Economico finanziario in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in questione;

ESPRIME

Pertanto parere FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione in oggetto

Torino, il 21 luglio 2016

